



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2020

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti
Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel
Rapporto di Riesame Ciclico*

Corso di Laurea in Storia e culture contemporanee

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica

Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Le azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ CdS del 2019 erano:

1.1. Promuovere i tirocini e verificarne l'efficacia; verificare la corretta compilazione delle schede di insegnamento

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'incontro con gli studenti all'inizio del terzo anno di corso, da parte della delegata Elisa Rossi, per informarli delle possibilità di tirocinio, è ormai prassi (ultimo incontro in data 12/11/2019 per gli studenti del terzo anno del corso a esaurimento di Scienze della cultura), ma ancora non è stata pubblicata online la lista degli Enti con i quali è attivo un accordo. Anche la verifica della corretta compilazione delle schede è prassi.

Azioni da intraprendere: pubblicazione online sul sito del Dipartimento con link a quello del Corso di studio dell'elenco di Enti che offrono possibilità di tirocinio. Intensificare la sensibilizzazione degli studenti sugli stage, sia tramite incontri informativi come quello del 12/11/2019, sia tramite l'azione dei singoli docenti che saranno invitati dal presidente di CdS a orientare gli studenti, in particolare se prossimi alla prova finale, ad arricchire il loro percorso con un'esperienza di tirocinio.

1.2. Prevedere ed evitare eventuali abbandoni dal primo al secondo anno

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il rafforzamento del tutoraggio in itinere da parte dei docenti, rivolto agli studenti del primo anno, e il coinvolgimento

in eventi e incontri dipartimentali non ha evitato una percentuale di abbandoni ancora troppo alta. Tuttavia, anche a seguito dei colloqui con gli studenti del II anno avviati dal presidente di CdS, si ritiene che l'abbandono possa essere stato determinato dalla scarsa convinzione o consapevolezza di chi si è iscritto a un corso di studio del tutto nuovo (l'anno scorso era infatti il primo anno di avvio del nuovo CdS). Conforta tale analisi il mancato calo degli studenti frequentanti tra I e II anno.

Azioni da intraprendere: Oltre a proseguire nell'azione di tutorato in itinere, occorre incentivare la partecipazione degli studenti alla vita del CdS, raccogliendo segnalazioni relative a problematiche che possono favorire gli abbandoni: è necessario per questo prevedere nei consigli di CdS la raccolta delle segnalazioni degli studenti, indicando un apposito delegato che, durante tutto l'anno, funga da riferimento e possa tempestivamente informare il presidente di CdS per prendere le misure correttive del caso. Inoltre, sarà introdotto stabilmente nell'Ordine del giorno dei vari consigli di CdS un punto "Segnalazione degli studenti", per raccogliere e dare evidenze, ove presenti, alle criticità sollevate dagli studenti. Sarà infine creata una commissione interna al CdS che esamini le esigenze degli studenti, con particolare riguardo a quegli studenti che si trovano in condizioni specifiche e/o atipiche (studenti genitori, studenti lavoratori, studenti con certificazione, ecc.). Anche questa azione dovrebbe consentire di contenere alcune cause di possibile abbandono (per le prime misure correttive sugli aspetti sin qui enucleati, vedi verbale di Consiglio di CdS del 17/12/2019).

Da ultimo, va segnalato che per la prima volta nell'a.a. 2019/20 è stato distribuito un questionario rivolto agli studenti del I anno per capire l'aspettativa degli studenti in ingresso attraverso domande mirate. La Commissione potrà così avere un punto di partenza relativamente alle aspettative degli studenti in ingresso, utili a elaborare risposte più mirate, anche se non è escluso che la stessa possa affinare ulteriori e più dettagliati strumenti.

1.3. Mantenere sostenuto il tasso di internazionalizzazione, sia per quanto

riguarda la nazionalità degli studenti in ingresso sia per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: non è ancora possibile verificare il tasso di internazionalizzazione del corso, giacché i dati riportati dall'ultima SMA (28/9/2019) si riferiscono prevalentemente agli anni precedenti, dunque al corso di studio in Scienze della cultura, attualmente in esaurimento. Nel primo anno di vita del corso in Storia e culture contemporanee si registra un unico studente iscritto su 80 che ha conseguito il titolo di studio all'estero.

L'incontro di orientamento ai progetti Erasmus è stato svolto dalla delegata del CdS Elisa Rossi contestualmente a quello dedicato ai tirocini (12/11/2019) e si considera diventato prassi.

Azioni da intraprendere: Proseguire nella campagna di pubblicizzazione del nuovo CdS, ora al suo secondo anno di vita, così da favorirne l'accreditamento a livello nazionale e, auspicabilmente, internazionale. Favorire altresì l'acquisizione di CFU all'estero, intensificando la sensibilizzazione degli studenti sui percorsi Erasmus, sia tramite incontri informativi come quello del 12/11/2019, sia tramite l'azione dei singoli docenti che saranno invitati dal presidente di CdS a orientare gli studenti, in particolare se prossimi alla prova finale, ad arricchire il loro percorso con un'esperienza all'estero (Erasmus o altre forme di scambio internazionale).

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

Punti di forza individuati:

recepimento dei suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS 2018 (relativa al corso di studio in esaurimento di Scienze della cultura) ai fini del nuovo corso di studio in Storia e culture contemporanee

Aspetti critici individuati:

mancanza di chiarezza e assenza di verbalizzazione riguardo ad alcuni processi del CdS (in particolare: descrizione e al recupero degli OFA e del requisito linguistico in ingresso; monitoraggio dell'erogazione della didattica)

Nel dettaglio:

non è prevista con chiarezza una procedura per l'accertamento e l'eventuale superamento degli OFA (ora affidata alla somministrazione di un test e, in caso di carenza, al superamento dell'OFA tramite un colloquio orale non verbalizzato); non è prevista poi nemmeno un accertamento formale del requisito linguistico in ingresso (ritenuto sinora assolto tramite l'esame di Inglese al I anno del CdS); per l'erogazione della didattica e il caricamento dei programmi su Esse3 non è stato stabilito un sistema fisso di monitoraggio (anche se non sono mancate azioni di monitoraggio da parte del presidente di CdS negli ultimi due anni accademici).

Aspetto critico n. 1 - Consultazione periodica delle parti interessate [cfr. Relazione CPDS § 3.2.2.]

Criticità: mancata pubblicizzazione della consultazione delle PI nel sito web del Dipartimento o del CdS.

In proposito il CdS fa notare che nelle Linee guida del PQA relative agli incontri con le PI non viene indicata la pubblicizzazione "in chiaro" dei verbali, che ovviamente devono essere disponibili per la CEV quando si darà il caso. Il CdS ritiene che tali verbali vadano trattati alla stregua di quelli dei Consigli di CdS, anche tenuto conto delle implicazioni – evidenziate dal RQD e dagli Uffici di Ateneo – relative a dati sensibili eventualmente contenuti nei verbali stessi (tutela della privacy). Tale punto è stato inoltre discusso collegialmente negli incontri con gli altri presidenti dei corsi di studio, che hanno portato alle stesse conclusioni per le ragioni su esposte. Va poi notato come le recenti Linee Guida per la Consultazione delle Parti non richiedano tale adempimento.

Aspetto critico n. 2 - Accertamento e recupero delle conoscenze in ingresso
[cfr. Relazione CPDS § 3.2.3.]

Criticità: Assenza nella SUA e nel sito del CdS dei processi di attribuzione e verifica degli OFA, così come delle modalità di accertamento e recupero dei requisiti linguistici richiesti in ingresso. Assenza di dati di monitoraggio dell'efficacia di tali modalità.

In proposito il CdS evidenzia che nel Consiglio del 17/12/2019 ha già deliberato che, a partire dalla coorte 2020/21, verrà introdotta una prova OFA informatizzata in collaborazione con il Centro e-learning di Ateneo.

Per quanto concerne i requisiti linguistici in ingresso si dovranno invece adottare specifiche procedure (vedi sotto, Azioni correttive, § 3.2.3)

Aspetto critico n. 3 - Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS [cfr. Relazione CPDS § 3.2.4.]

Criticità: mancanza di documentazione attestante il monitoraggio di organizzazione ed erogazione della didattica, nonché di verifica dell'efficacia; mancanza di confronto e coordinamento fra i programmi dei singoli insegnamenti.

Il CdS evidenzia che l'azione, pur essendo stata svolta con scrupolo dall'ex-presidente di CdS Botti e dalla collega Turchi, non è stata verbalizzata. Rilevando che dell'azione svolta è comunque possibile ritrovare traccia nei verbali di CdS, si comprende l'esigenza di darne conto in modo più compiuto ed esplicito. Si provvederà pertanto a una precisa verbalizzazione.

Circa i programmi di insegnamento, l'azione è ugualmente stata oggetto di accurate riflessioni all'avvio del nuovo CdS e i programmi sono stati oggetto di verifica con gli studenti del I anno in fase di tutorato in itinere (vedi verbale di CdS del 18/6/2019). Anche in questo caso, si provvederà a verbalizzare l'avvenuta riflessione sui programmi per il prossimo futuro.

Aspetto critico n. 4 - Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti [cfr. Relazione CPDS § 3.2.5.]

Criticità: assenza della verbalizzazione dell'attività di monitoraggio del contenuto delle schede degli insegnamenti.

Riguardo al suggerimento n. 3, il CdS evidenzia che l'assenza di una scheda di insegnamento è stata dovuta a una disfunzione di Esse3 dovuta alla mutazione dell'insegnamento stesso e che è stata risolta dopo numerosi interventi, peraltro tempestivamente segnalati dai docenti.

Aspetto critico n. 5 - Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio [cfr. Relazione CPDS § 3.2.6]

Criticità: assenza di azioni volte ad assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate per quantità e qualità agli studenti del corso. Assenza di monitoraggio della qualità.

Aspetto critico n. 6 - Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA [cfr. Relazione CPDS § 3.2.8.]

Criticità: mancata formalizzazione di una procedura per la gestione delle osservazioni e dei reclami delle parti interessate interne.

Al riguardo il CdS evidenzia che nel Consiglio del 17/12/2019 ha deliberato che, a partire da tale data, nell'odg di ogni Consiglio ci sarà un momento di discussione delle segnalazioni provenienti dagli studenti. In attesa dell'elezione di un nuovo rappresentante degli studenti del CdS (prevista per aprile 2020), il delegato Giacomo Scarpelli è incaricato di contattare la tutor d'aula (a cui verrà fatto pervenire l'odg dei consigli), per chiedere se ci sono temi e problemi che gli studenti vogliono porre in discussione, così come altri colleghi che ricevessero segnalazioni devono indirizzarle al referente (sull'utilità di questa azione anche nel contrasto all'abbandono, cfr. *supra*, punto 1.2).

La discussione dei risultati delle indagini ALMALAUREA potrà avvenire solo quando il CdS avrà terminato il primo triennio.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico n. 1 - Consultazione periodica delle Parti Interessate

Azione correttiva: valersi del modello predisposto dal PQA per la verbalizzazione.

Aspetto critico n. 2 - Accertamento e recupero delle conoscenze in ingresso

Azione correttiva: E' necessario adottare, in vista della coorte 2020-21 procedure di accertamento del livello linguistico in ingresso. Questo processo e quello di attribuzione e verifica degli OFA saranno pubblicizzati e monitorati per verificarne l'efficacia.

Aspetto critico n. 3 - Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Azione correttiva: Attraverso il delegato Laura Turchi, il CdS si impegna a produrre documentazione che attesti il monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica, nonché della sua efficacia.

Aspetto critico n. 4 - Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Azione correttiva: attraverso il delegato Laura Turchi, il CdS si impegna a produrre documentazione che attesti lo stato di monitoraggio delle schede degli insegnamenti.

Aspetto critico n. 5 - Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

Azione correttiva: attraverso la delegata Elisa Rossi, il CdS si impegna a pubblicare online sul sito del Dipartimento (con link a quello del Corso di studio) l'elenco di Enti che offrono possibilità di tirocini e a monitorare la qualità di questi ultimi attraverso un questionario da somministrare al termine agli studenti.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- SUA 2019.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS, in quanto era stato appena avviato il nuovo CdS (Storia e culture contemporanee).

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

I dati della valutazione studentesca aggiornati al settembre 2019 offrono un quadro molto confortante della laurea triennale in Storia e culture contemporanee, che continua ad evidenziare, come già il precedente corso in Scienze della cultura, un livello di soddisfazione decisamente positivo.

Poiché le OPIS analizzate dalla CPDS nel 2018 si riferivano di fatto al vecchio corso, attualmente in fase di dismissione (resta il solo III anno), non pare significativa un'analisi dei dati riferiti al vecchio CdS interessato da un profondo intervento di riforma.

Per quanto invece riguarda i dati riferiti al nuovo CdS, risultano elevate le percentuali di soddisfazione riguardanti la chiarezza dell'esposizione del docente che, sommando i "più sì che no" alla soddisfazione piena giunge all'95,3% (contro 88,5% dell'anno accademico precedente), così come il giudizio sulla reperibilità dei docenti 96,8% (rispetto al 93,5% dell'anno precedente) e il rispetto degli orari della didattica (96,2% a fronte del 94,7% del precedente anno accademico).

Anche la percentuale dell'indicatore di soddisfazione circa lo svolgimento degli insegnamenti, già alta in riferimento al precedente CdS conosce un significativo incremento raggiungendo nell'anno accademico 2018/2019 la percentuale del 93,2% e, relativamente ai soli studenti del primo anno del nuovo corso in SCC, il 94,2%.

Sempre critico, invece, il giudizio sull'adeguatezza delle aule in cui vengono impartite le lezioni che fa registrare un'insoddisfazione del 20,1% che sconta i lavori di ristrutturazione del comparto ora finalmente ultimati.

Punti di forza individuati

L'alto grado di soddisfazione nelle opinioni espresse dagli studenti (OPIS)

Aspetto critico individuato n. 1:

Inadeguatezza delle aule

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: È noto che da tempo il comparto di Sant'Eufemia è penalizzato da lavori di ristrutturazione di un'ala, che hanno tardato a iniziare e che hanno comportato la dispersione su diverse sedi degli spazi dedicati alla didattica.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Si prevede che nel corso dell'anno accademico 2019-2020 i problemi possano essere risolti con la fine dei lavori nel comparto di Sant'Eufemia e l'inaugurazione della nuova ala.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- SMA 2019

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non esistono Rapporti di Riesame Ciclici precedenti riferiti al CdS in Storia e culture contemporanee, essendo il CdS all'avvio del suo secondo anno.

Le azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ riguardavano il CdS triennale in Scienze della Cultura, in via di chiusura, e non il nuovo CdS triennale di Storia e Culture Contemporanee.

Giova qui ricordare che il vecchio CdS è stato oggetto di un radicale intervento di riforma dovuto a un'analisi delle criticità emerse che, di fatto, imponevano soluzioni di netta discontinuità. In particolare, ci si è mossi nella direzione di una maggiore chiarezza della proposta formativa, dell'attivazione di curricula potenzialmente professionalizzanti al III anno, e di un ampliamento dell'offerta didattica.

Sebbene il nuovo CdS sembri incontrare il favore degli studenti e mostrare complessivamente un buon andamento, si sono ugualmente individuati alcuni punti su cui porre specifica attenzione per prevenire criticità future: (i) è stata impostato un controllo della compilazione delle schede di insegnamento, seguendo le decisioni del Consiglio di Dipartimento e (ii) ci si è posti l'obiettivo di sostenere il tasso di internazionalizzazione.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

E' stato effettuato un monitoraggio degli elementi (i) e (ii) indicati al precedente punto 3-a (controllo della compilazione delle schede di insegnamento e sostegno al tasso di internazionalizzazione).

Più in particolare, per quanto riguarda il primo punto, il consiglio Consiglio di Cds ha affidato al delegato (RQ), Giacomo Scarpelli, un monitoraggio semestrale delle schede di insegnamento: i docenti la cui scheda non risulta compilata in modo chiaro e completo e che, quindi, non sono in linea con i requisiti richiesti, sono stati avvertiti personalmente per rimediare tempestivamente a eventuali carenze.

Circa il secondo punto, si è pensato di promuovere stage e tirocini, che verranno attivati preferenzialmente nel terzo anno. A questo proposito, la delegata ai tirocini Elisa Rossi ha invitato colleghi e colleghe a reperire e a segnalare enti di loro conoscenza che fossero disponibili ad accogliere tirocinanti, oltre a promuovere, le offerte individuate e selezionate, a lezione e su Dolly.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Pur non essendo state proposte azioni correttive e/o modifiche alle stesse in quanto il CdS di Storia e Culture Contemporanee è all'inizio del suo secondo anno di svolgimento, è stata ugualmente effettuata un'azione di controllo da parte del Consiglio del CdS, come descritto nel quadro precedente.

Inoltre, il Consiglio del CdS ha deciso di intraprendere alcune azioni per prevenire l'emergere in futuro di eventuali o prevedibili punti di debolezza, quali (i) l'abbandono prima del completamento del ciclo di studi, (ii) lo scarso coinvolgimento di studenti non frequentanti e (iii) la mancanza di una consistente internazionalizzazione.

A questo proposito, sul punto (i) è stata attivata nel corso del II semestre dell'a.a. 2018-2019 un'azione di tutorato in itinere, che ha previsto riunioni periodiche degli studenti del nuovo CdS (I anno) e anche del vecchio CdS (II e III anno) con un tutor individuato e coordinato dal dott. Matteo Al Kalak, segretario del CdS.

Nelle riunioni tra il tutor – individuato tramite il “Fondo Sostegno” – e gli studenti si sono discussi problemi relativi alla didattica, al superamento degli esami e al rapporto docenti/studenti così da prevenire e limitare i tassi di abbandono. Il risultato delle riunioni è stato oggetto di una relazione e di un'apposita discussione nel consiglio di CdS.

Per coinvolgere maggiormente i non frequentanti – punto (ii) – è stata poi incrementata l'offerta di materiali di supporto della didattica caricati su Dolly, in particolare si è accresciuto il coinvolgimento degli studenti in eventi, incontri, convegni dipartimentali e un accrescimento dei corsi BLECS per favorire, appunto, i non frequentanti.

Sul punto (iii), infine, si è cercato di sostenere il tasso di internazionalizzazione, discutendo e pubblicizzando la lista degli scambi Erasmus in corso di definizione. Il CdS provvederà a predisporre una presentazione dell'offerta didattica che possa incentivare l'attrattiva verso studenti stranieri, anche attraverso una maggiore offerta legata alle nuove frontiere disciplinari delle *digital humanities*, dotate di notevole attrattiva e spendibilità internazionale.